



BAMBINI FINO IN FONDO

Nascere e crescere con disabilità in Lombardia

**LE POLITICHE REGIONALI:
*COSE FATTE ...LAVORI IN CORSO***

Milano, 26 febbraio 2010

Graziana Ponte

L.R. 23/1999
“Politiche per la famiglia”
e L. 285/1997

Grazie ai finanziamenti della l.r.23/1999 e della L. 285/1997 sono stati realizzati numerosi servizi ed interventi per rispondere in modo più flessibile ai bisogni dei minori: sono nati così i nidi famiglia e azioni innovative volte a favorire la partecipazione di bimbi disabili

NIDI	1.234 con 39.181 posti
MICRONIDI	187 con 1.804 posti
NIDI FAMIGLIA	315 con 1.729 posti

L.R. 34/2004

“Politiche regionali per i minori”

- **MOTIVAZIONE**

La positività e la bellezza della personalità di un bambino che cresce dipende spesso dalla qualità dell'accompagnamento, dalla tutela riservata ai suoi diritti, dalla creatività che ispira l'azione di ogni adulto

- **OBIETTIVI**

Assicurare a tutti i bambini e agli adolescenti il diritto di crescere e di essere educati in famiglia e assicurare alla famiglia il sostegno necessario per svolgere il suo insostituibile ruolo

Osservatorio minori 1/1/2007 ex art. 9, l.r. 34/2004

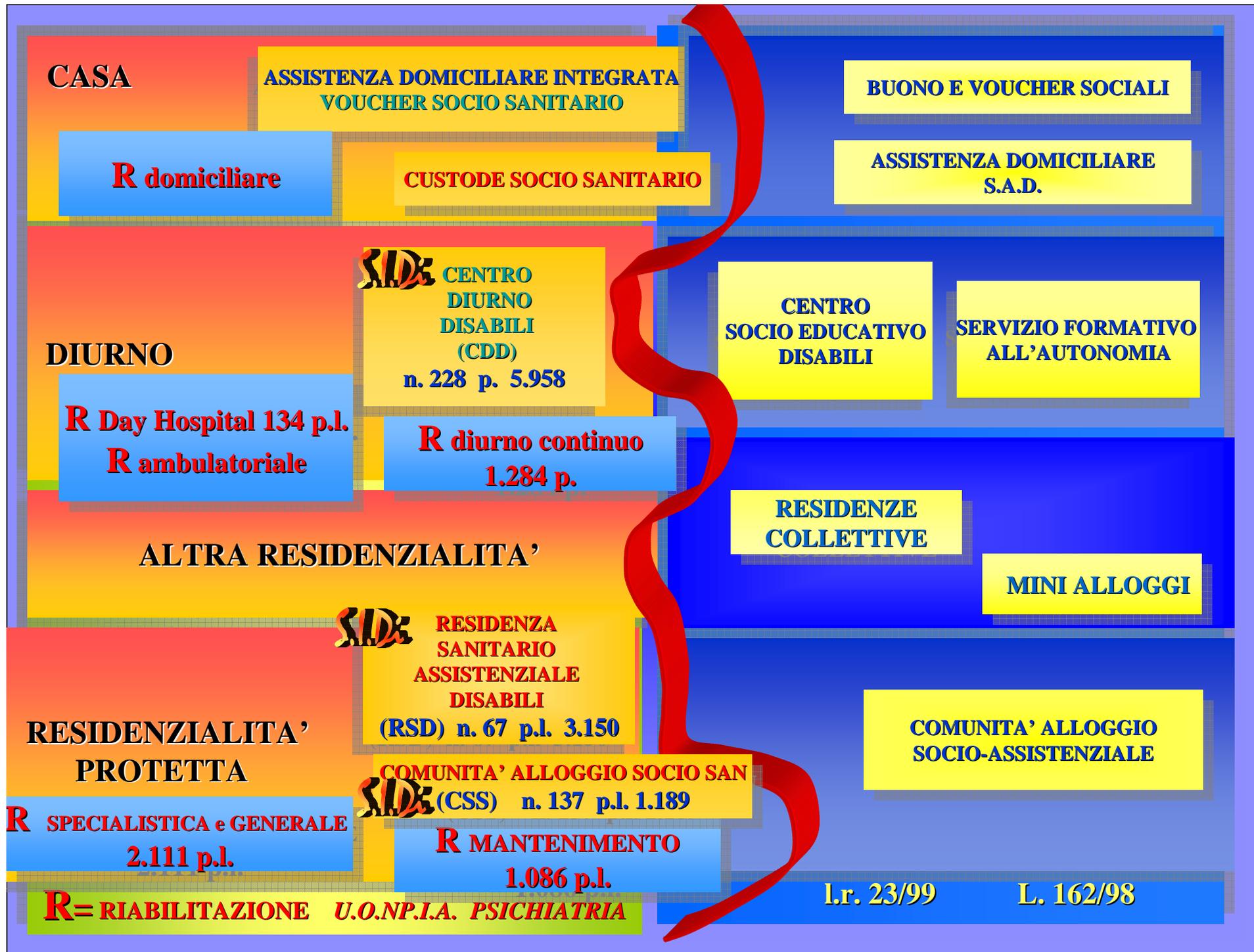
Nasce con lo scopo di:

- favorire il processo di affermazione dei diritti dei minori e delle loro famiglie
- promuovere la sensibilizzazione delle istituzioni e della società civile verso la tutela del minore quale soggetto di diritto e di cittadinanza
- supportare la Regione nella promozione e definizione delle **politiche integrate** di intervento a favore del minore

L.R. 6/2009

“Istituzione della figura e dell’Ufficio del garante per l’infanzia e l’adolescenza”

In esecuzione della Convenzione ONU dei diritti del fanciullo è istituita questa figura presso il Consiglio Regionale per garantire e vigilare sulla piena attuazione dei diritti e degli interessi individuali e collettivi delle persone minori d’età



CASA

**ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
VOUCHER SOCIO SANITARIO**

BUONO E VOUCHER SOCIALI

R domiciliare

CUSTODE SOCIO SANITARIO

**ASSISTENZA DOMICILIARE
S.A.D.**

DIURNO

SIDE **CENTRO
DIURNO
DISABILI
(CDD)
n. 228 p. 5.958**

**CENTRO
SOCIO EDUCATIVO
DISABILI**

**SERVIZIO FORMATIVO
ALL'AUTONOMIA**

**R Day Hospital 134 p.l.
R ambulatoriale**

**R diurno continuo
1.284 p.**

**RESIDENZE
COLLETTIVE**

ALTRA RESIDENZIALITA'

MINI ALLOGGI

SIDE **RESIDENZA
SANITARIO
ASSISTENZIALE
DISABILI
(RSD) n. 67 p.l. 3.150**

**RESIDENZIALITA'
PROTETTA**

**COMUNITA' ALLOGGIO
SOCIO-ASSISTENZIALE**

**R SPECIALISTICA e GENERALE
2.111 p.l.**

SIDE **COMUNITA' ALLOGGIO SOCIO SAN
(CSS) n. 137 p.l. 1.189**

**R MANTENIMENTO
1.086 p.l.**

R= RIABILITAZIONE U.O.NP.I.A. PSICHIATRIA

l.r. 23/99

L. 162/98

Ricerca regionale 2005/2008
“La famiglia davanti all’autismo”
Progetto Ministeriale di Ricerca Finalizzata
(ex art. 12 bis d. lgs. 229/99)

Il progetto ha inteso spostare l’attenzione da una ricerca orientata all’approfondimento di tecniche diagnostiche e di cura per l’autismo, ad un’analisi del contesto familiare

La ricerca è stata un’opportunità unica di incontro tra l’istituzione, che si muove per meglio conoscere e comprendere, e la famiglia, che è depositaria dell’esperienza

LE FAMIGLIE PROTAGONISTE

- Un' **intervista con questionario** che ha coinvolto quasi **300 famiglie** con figli da 3 a 19 anni, il **21%** della popolazione autistica stimata in Lombardia per quella fascia d'età
- un **approfondimento**, tramite **focus group**, con **40 persone**, con figli in età compresa fra 3 e 25 anni, suddivise in 5 gruppi, in base all'età dei figli

IL BANDO PER PROGETTI SPERIMENTALI PER PERSONE AUTISTICHE E LORO FAMIGLIE

- A **febbraio 2008** esce il Bando per la presentazione dei progetti da realizzarsi in partenariato – ASL capofila
- A **novembre 2008** sono approvati 3 progetti: ASL di Cremona, ASL di Milano 1 Legnano e ASL di Monza Brianza

I PROGETTI SPERIMENTALI PER PERSONE AUTISTICHE E LORO FAMIGLIE

Partenariato

Integrazione

Care Management

Aspetti cruciali

- Garantire risposte adeguate lungo tutto l'arco della vita
- In quali forme, con quali strumenti, con quali modelli organizzativi d'intervento si può assicurare la messa in rete del sistema d'offerta e l'accompagnamento della persona autistica e della sua famiglia nella scelta e nella fruizione degli interventi e delle opportunità
- Come trasferire le iniziative intraprese dalla specificità dell'autismo allo scenario più generale della disabilità



*Promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti
per investire per il nostro futuro*